



# COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

**Determinazione Dirigenziale n. 1796 del 23-10-2025**

**Proposta di Determinazione Dirigenziale n 1891 del 20-10-2025**

**SERVIZIO DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA  
AREA DIRITTI DI CITTADINANZA**

**OGGETTO: INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO PER LA FAMIGLIA ZONA SOCIALE N. 8 ANNI 2026 – 2027 (GENNAIO 2026 – APRILE 2027). APPROVAZIONE AVVISO.**

*Proposta di Determinazione al Dirigente*

**Richiamate:**

- la deliberazione n. 59 del 23/12/2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 63 del 23/12/2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2025-2027;
- la deliberazione n. 15 del 16/01/2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 175 del 28/03/2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027;

**Premesso che:**

- il Dipartimento per le politiche della famiglia ha destinato quota parte del Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia Anni 2024 e 2025, da assegnare alle Regioni, ai Centri per la Famiglia di cui all'art. 1 comma 1250 lettera e) della Legge n. 296/2006, come centro gestionale e operativo di tutti gli interventi finalizzati a promuovere il benessere familiare. in grado di offrire attività di

consulenza e orientamento, di assicurare attività di varia natura a sostegno delle responsabilità genitoriali e della dimensione dell'essere genitori, promuovendo il protagonismo attivo delle famiglie e della comunità di riferimento;

- ai fini dell'assegnazione delle risorse, il Dipartimento per le politiche della famiglia ha richiesto alle Regioni la presentazione di singoli piani operativi degli interventi, con specifica delle attività, delle modalità di attuazione e del piano finanziario, in coerenza con le indicazioni di cui alla Legge n. 296/2006 sopra richiamata;
- che la Regione Umbria, così richiesto dal Dipartimento per le politiche della famiglia, ai fini dell'assegnazione delle risorse ha definito di concerto con le Zone Sociali, un piano operativo degli interventi diretti al potenziamento delle funzioni dei Centri per la Famiglia, con la previsione obbligatoria di servizi da assicurare nei Centri per la Famiglia regionali, come di seguito:
  - consulenza e servizi in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
  - servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope, attraverso l'utilizzo dei materiali resi disponibili dal dipartimento per le politiche antidroga della presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo, anche attraverso il coinvolgimento volontario delle persone anziane in attività di accompagnamento, assistenza e consulenza alle famiglie;

#### **Dato atto che:**

- tale piano operativo è stato approvato dal Dipartimento per le politiche della famiglia che ha così provveduto ad assegnare alla Regione Umbria le risorse di cui al Fondo Nazionale per le politiche della Famiglia Anni 2024 e 2025, destinate al sostegno dei Centri per la Famiglia;
- la Regione Umbria ha, a sua volta, ripartito tali risorse tra le Zone Sociali, con assegnazione ai Comuni Capofila, per il potenziamento di Centri per la famiglia già operanti sul territorio o per l'avvio operativo di nuovi Centri per la Famiglia, nel rispetto del piano operativo regionale approvato dal Dipartimento per le politiche della famiglia in ordine ad attività e servizi da erogare, modalità di attuazione, cronoprogramma e piano finanziario;

**Atteso** che nel territorio della Zona Sociale n. 8 non è attualmente presente il Centro per la Famiglia e che occorre garantirne l'avvio operativo, per il quale la Regione Umbria ha assegnato al Comune di Foligno capofila le risorse per un importo totale di € 130.339,51;

**Ritenuto** pertanto di dover dare avvio alle attività del Centro per la Famiglia per la Zona Sociale n. 8, affidando la gestione dello stesso per gli Anni 2026 e 2027 (Gennaio 2026 – Aprile 2027) per un importo totale pari ad € 127.732,71 IVA compresa, a cui vanno ad aggiungersi € 2.606,80 per fondo incentivante di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 in misura del 2% dell'importo del servizio, determinando la dotazione finanziaria complessiva assegnata dalla Regione Umbria al Comune di Foligno Capofila Zona Sociale 8 pari ad € 130.339,51 IVA compresa;

#### **Atteso che:**

- trattandosi di appalto il cui importo è inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di

utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, sia per la natura del servizio, sia per il fatto che comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 prevede per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**Considerato che** il Centro per la Famiglia si connota come un servizio innovativo, mai attivato prima nella Zona Sociale n. 8, di particolare complessità sia per la tipologia delle attività previste, rivolte alle famiglie di tutti i nove Comuni della Zona, sia per le modalità di realizzazione delle stesse che prevedono il coinvolgimento di tutti i soggetti (istituzionali, pubblici, privati) che a vario titolo operano per il benessere delle famiglie e dei minori, sia per le diverse professionalità richieste;

**Ritenuto**, per tale motivazione, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e trasparenza, di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, previa indagine esplorativa di mercato, al fine di individuare operatori economici con idonea qualificazione interessati alla gestione del servizio Centro per la Famiglia, così come delineato nel piano operativo della Regione Umbria al quale la Zona Sociale 8 deve dare attuazione;

**Accertata** l'assenza di un interesse transfrontaliero certo in considerazione del luogo in cui la prestazione deve essere eseguita e del valore dell'affidamento;

**Dato atto che** il Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 è la Dott.ssa Sandra Ansuni Dirigente Area Diritti di Cittadinanza;

#### **Tenuto conto:**

- dell'istruttoria condotta dal RUP, con la quale è stato verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);
- dell'istruttoria condotta dal RUP, con la quale è stato verificato che il servizio da affidare è disponibile nel Mercato elettronico (MePA);

**Visti:**

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023;
- l'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato da ultimo dalla Legge n. 145/2018, per cui “Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**Considerato che**, a conclusione dell'indagine conoscitiva di mercato la stazione appaltante, dopo aver verificato la regolarità formale della domanda di partecipazione e la conformità a quanto previsto dal presente Avviso, procederà all'affidamento del servizio ai sensi 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 tramite piattaforma MePA all'operatore ritenuto idoneo all'esecuzione del servizio;

**Visti** lo schema di Avviso pubblico di indagine di mercato (Allegato 1) e il modello di domanda di partecipazione all'indagine di mercato (Allegato A Avviso) al quale allegare il curriculum dell'operatore economico, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;

**Ritenuto di:**

- procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico di Indagine di Mercato per l'affidamento delle attività delle attività del Centro per la Famiglia Zona Sociale n. 8 Anni 2026 – 2027 (Gennaio 2026 - Aprile 2027);
- stabilire in giorni 15 consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso all'Albo pretorio on line del Comune di Foligno e sul sito Internet istituzionale, il termine di presentazione delle domande di partecipazione all'Indagine;

**Dato atto** inoltre che:

- l'Avviso di indagine di mercato e la conseguente manifestazione di interesse sono a intendersi come mero procedimento preselettivo che non comporta né diritti di prelazione né diritti di preferenza, né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per gli operatori interessati che per l'Ente procedente all'affidamento dei servizi e nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire all'Amministrazione;
- l'Ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa alla indagine esplorativa di mercato e a non dar seguito alla successiva procedura di affidamento diretto, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici che hanno manifestato interesse;

**Considerato che:**

- il servizio da affidare si connota come servizio di “particolare importanza” per qualità, indipendentemente dall'importo, così come previsto dall'articolo 114, comma 8, del D.Lgs. n. 36/

2023 che rinvia all'allegato II.14 ai fini dell'individuazione dei contratti di servizi e forniture di particolare importanza (qualità o importo) che alla lettera m) contempla i servizi sanitari e sociali;

- la sussistenza del requisito della particolare importanza comporta la necessità di nominare un Direttore dell'esecuzione, quale figura diversa dal RUP, nella persona della Dott.ssa Silvia Bartoli Funzionario titolare di Elevata Qualificazione Area Diritti di Cittadinanza;
- la nomina del Direttore dell'esecuzione come figura distinta dal RUP rappresenta il presupposto applicativo dell'articolo 45, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine al riconoscimento degli incentivi alle funzioni tecniche svolte dal personale in relazione all'affidamento in oggetto per le attività di cui all'Allegato I.10;

**Atteso che** si procederà con successiva separata determinazione alla individuazione e nomina del gruppo tecnico di lavoro, costituendo altresì il fondo incentivante di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 così come disciplinato nel vigente Regolamento comunale in materia di incentivazione delle funzioni tecniche ex art. 45 del Codice dei Contratti pubblici, approvato con D.C.C. n. 483/2024, e assumendo i relativi impegni di spesa;

**Rilevato** il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

**Verificato che** l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza dello stesso ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267 /2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la Legge n. 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità
- lo Statuto Comunale e il Regolamento sull'Organizzazione uffici e servizi dell'Ente;
- il vigente Regolamento comunale in materia di incentivazione delle funzioni tecniche ex art. 45 del Codice dei Contratti pubblici

Dato atto che la proposta è tecnicamente regolare ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 e non ha rilevanza contabile;

si propone quanto segue:

*per tutte le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente riportate*

1. di avviare indagine esplorativa di mercato, mediante pubblicazione di Avviso pubblico, per individuare operatori economici con idonea qualificazione interessati alla gestione del servizio denominato Centro per la Famiglia Zona Sociale n. 8 Anni 2026 - 2027 (Gennaio 2026 - Aprile 2027), per un importo pari ad € 127.732,71 IVA compresa, per l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 ricorrendo al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;
2. di approvare l'Avviso pubblico di indagine di mercato (Allegato 1) e il modello di domanda di partecipazione all'indagine di mercato (Allegato A Avviso) al quale allegare il curriculum dell'operatore economico, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di procedere alla pubblicazione, all'Albo pretorio on line e sul sito Internet istituzionale del Comune di Foligno dell'Avviso e suo allegato (Allegato A) domanda di partecipazione;
4. di stabilire in giorni 15 consecutivi il termine di presentazione delle domande di partecipazione all'Indagine a partire dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico all'Albo Pretorio on line del Comune di Foligno e sul sito Internet istituzionale;
5. di dare atto che la presente procedura non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione e nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle manifestazioni di interesse che dovessero pervenire all'Amministrazione;
6. di dare atto che l'Ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa alla indagine esplorativa di mercato e a non dar seguito alla successiva procedura di affidamento diretto, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici che hanno manifestato interesse;
7. di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 è la Dott.ssa Sandra Ansuni Dirigente Area Diritti di Cittadinanza e il Direttore dell'esecuzione di cui all'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 la Dott.ssa Silvia Bartoli Funzionario EQ Area Diritti di Cittadinanza;
8. di dare atto che si procederà con successiva separata determinazione alla individuazione e nomina del gruppo tecnico di lavoro, costituendo altresì il fondo incentivante di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 nella misura del 2% dell'importo del servizio, così come disciplinato nel vigente Regolamento comunale in materia di incentivazione delle funzioni tecniche ex art. 45 del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.C.C. n. 483/2024, e assumendo i relativi impegni di spesa.

22-10-2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
MARINA MENGONI

## **IL DIRIGENTE**

### **AREA DIRITTI DI CITTADINANZA**

VISTO il documento istruttorio redatto dal SERVIZIO DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA che qui si intende integralmente trascritto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni indicate e pertanto di far propria la proposta;

VISTO che la stessa riporta la regolarità tecnica del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art.107 D.lgs 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

## **DETERMINA**

*per tutte le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente riportate*

1. Di avviare indagine esplorativa di mercato, mediante pubblicazione di Avviso pubblico, per individuare operatori economici con idonea qualificazione interessati alla gestione del servizio denominato Centro per la Famiglia Zona Sociale n. 8 Anni 2026 - 2027 (Gennaio 2026 - Aprile 2027), per un importo pari ad € 127.732,71 IVA compresa, per l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 ricorrendo al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

2. Di approvare l'Avviso pubblico di indagine di mercato (Allegato 1) e il modello di domanda di partecipazione all'indagine di mercato (Allegato A Avviso) al quale allegare il curriculum dell'operatore economico, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. Di procedere alla pubblicazione, all'Albo pretorio on line e sul sito Internet istituzionale del Comune di Foligno dell'Avviso e suo allegato (Allegato A) domanda di partecipazione;
  4. Di stabilire in giorni 15 consecutivi il termine di presentazione delle domande di partecipazione all'Indagine a partire dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico all'Albo Pretorio on line del Comune di Foligno e sul sito Internet istituzionale;
  5. Di dare atto che la presente procedura non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione e nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle manifestazioni di interesse che dovessero pervenire all'Amministrazione;
  6. Di dare atto che l'Ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa alla indagine esplorativa di mercato e a non dar seguito alla successiva procedura di affidamento diretto, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici che hanno manifestato interesse;
  7. Di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 è la Dott.ssa Sandra Ansuni Dirigente Area Diritti di Cittadinanza e il Direttore dell'esecuzione di cui all'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 la Dott.ssa Silvia Bartoli Funzionario EQ Area Diritti di Cittadinanza;
  8. Di dare atto che si procederà con successiva separata determinazione alla individuazione e nomina del gruppo tecnico di lavoro, costituendo altresì il fondo incentivante di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, nella misura del 2% dell'importo del servizio, così come disciplinato nel vigente Regolamento comunale in materia di incentivazione delle funzioni tecniche ex art. 45 del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.C.C. n. 483/2024, e assumendo i relativi impegni di spesa;
  9. Di dare atto, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.
- 23-10-2025

IL DIRIGENTE DELL' AREA DIRITTI DI CITTADINANZA  
SANDRA ANSUINI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005